

CITTÀ DI BIELLA



ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 073 DEL 22 GIUGNO 2010

OGGETTO: AFFARI GENERALI - RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 279 DEL 17.05.2010 AVENTE PER OGGETTO: "RAG. - VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E CONTESTUALE APPLICAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE" – EMENDAMENTO E DIBATTITO

L'anno duemiladieci il giorno ventidue del mese di giugno alle ore 14,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Sig. Silvano REY.

All'appello risultano presenti n. 38 consiglieri e assenti n. 02.

ANFOSSI Patrizia		MERLO Fabrizio	
APICELLA Luigi		MONTELEONE Nicola	
BARAZZOTTO Vittorio		MONTORO Antonio	
BARRASSO Pietro		MORELLO Pablito	
BETTIN Marco		MOSCAROLA Giacomo	
BOTTA Sabato		MOTTINO Costanza	
CANUTO Edgardo		PARAGGIO Amedeo	
CASTAGNETTI Francesco		PENNA Renzo	
CHIOLA Rinaldo		PIEMONTESE Francesco	
COMO Flavio		PIETROBON Roberto	
DE ARZICH MAGALHAES DE LIMA Rita		PONZANA Fabrizio	
DESIRO' Roberto		POSSEMATO Benito	
FALCETTO Giorgio		PRESA Diego	Assente
FARACI Giuseppe		RAISE Dorianò	
FAVERO Nicoletta		REY Silvano	
FRANCHINO Eusebio		ROBAZZA Paolo	
GOSSO Gian Franco		SIMONE Nicola	
GRANDIERI Andrea		TARTAGLINO Nicola	
GREMMO Enrico	Assente	VARALDA Maurizio	
LEONE Sergio		VENIER Andrea	

È presente il Sindaco Donato GENTILE.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: CALDESI, DELMASTRO DELLE VEDOVE, GAGGINO, GIACHINO, GIBELLO, MELLO RELLA, MILANI, OLIVERO.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Angelina FATONE incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Direttore Generale Dott. Mauro DONINI.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 073 DEL 22.06.2010

AFFARI GENERALI - RATIFICA DELIBERAZIONE G.C. N. 279 DEL 17.05.2010
AVENTE PER OGGETTO: "RAG. - VARIAZIONE N. 3 AL BILANCIO DI PREVISIONE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010 E CONTESTUALE APPLICAZIONE
DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE" – EMENDAMENTO E DIBATTITO

IL PRESIDENTE SIG. REY: Rileva che è stato presentato un emendamento alla proposta di deliberazione.

Mette quindi in discussione l'emendamento prot. 34360 presentato dai Consiglieri sigg.ri Faraci, Pietrobon, Botta, Favero, Leone, Presa, Possemato, Simone e Como che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Illustra l'emendamento spiegando che, nonostante l'apparenza puramente tecnica, si tratta di un provvedimento di valenza politica, per affermare l'importanza e la necessità del servizio di pre e post orario nelle scuole materne. Precisa che con l'emendamento si andrebbe a finanziare il servizio per i primi mesi del prossimo anno scolastico

Ritiene che destinare al servizio di pre e post orario il personale docente, anziché i collaboratori scolastici, sia uno spreco di importanti risorse e che il provvedimento andrà a compromettere la compresenza dei docenti nelle ore di maggiore qualità del servizio.

Considera inoltre più che sufficiente la somma che rimarrebbe a disposizione per l'incarico di consulenza.

L'ASSESSORE SIG. MELLO RELLA: Considera l'emendamento strumentale perché i capitoli interessati non hanno alcuna attinenza tra loro, i costi per il personale ATA sono regolarmente finanziati fino al termine dell'anno scolastico e il discorso sul pre e post scuola è tutt'altra cosa che verrà trattata in un apposito punto dell'ordine del giorno.

Ritiene che il finanziamento previsto per il bando di consulenza per l'affidamento dell'appalto della concessione della rete di distribuzione del gas sia congruo e giustificato dall'importo del bando, che sarà uno dei più alti emessi dal Comune di Biella, al fine di assicurare ai funzionari comunali la consulenza di una persona qualificata per redarre nella maniera più corretta il documento.

IL CONS. SIG. POSSEMATO: Si sofferma brevemente sull'incarico di consulenza relativo al bando di gara per la concessione della distribuzione del gas metano sostenendo che una consulenza simile al Comune di Verbania è costata €20.000,00.

Sottolinea l'importanza della compresenza degli insegnanti nelle ore migliori per la didattica nelle scuole.

Considera positivo l'emendamento che ha reperito le risorse necessarie a finanziare per una parte del prossimo anno scolastico i trasferimenti per il personale ATA.

Annuncia il voto favorevole del gruppo di I Love Biella.

IL CONS. SIG. PIEMONTESE: Sostiene che l'emendamento è demagogico e irricevibile.

Afferma che l'Amministrazione si occupa di iniziative concrete e compie i fatti.

Sottolinea che quella per la redazione del bando di gara per l'affidamento della concessione della rete del gas metano è una consulenza più che giustificata dalla complessità dell'argomento e che si tratta comunque dell'unica consulenza proposta dall'Amministrazione. Rileva inoltre che dall'appalto relativo alla rete del gas l'Amministrazione ricaverà una somma non indifferente per il bilancio comunale.

Si sofferma infine sulla questione del pre e post orario nelle scuole, il cui servizio è già finanziato sino alla fine dell'anno e su quella della compresenza degli insegnanti nelle ore di lezione.

IL CONS. SIG. FARACI: Contesta alcune affermazioni fatte dall'Assessore sig.ra Caldesi secondo le quali la riforma "Gelmini" eliminerebbe la compresenza degli insegnanti nelle scuole.

Sostiene che la riforma "Gelmini" stabilisce il numero di ore di lezione nelle scuole, che per quelle materne deve essere di almeno quaranta aumentabili fino a cinquanta.

Richiama un accordo dell'ANCI per la garanzia di determinati servizi scolastici.

Ritiene che la somma destinata alla consulenza per la gara d'appalto per la concessione della rete gas sia troppo elevata e considera quindi corretto l'emendamento che ne prevede la riduzione a favore del servizio di pre e post orario scolastico.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Osserva che in sede di Commissione è stato portato come esempio il bando sulla rete del gas del Comune di Verbania che, sottolinea, ha addebitato il costo della consulenza (€ 20.000,00) alla ditta chesi è aggiudicata la gara. Ritiene quindi che la riduzione delle risorse per l'incarico di consulenza non sia provocatoria ma più che giustificata. Domanda inoltre per quale motivo dirigenti che percepiscono oltre cento mila euro all'anno non possono svolgere il loro lavoro e predisporre il bando di gara.

Sostiene che non ci sono state da parte dell'Assessore competente le opportune risposte agli interventi relativi ai servizi scolastici.

Chiarisce che l'emendamento non è provocatorio ma va nella direzione dell'opportunità di investire le risorse per l'erogazione di servizi di qualità, riducendo quelle a favore delle consulenze milionarie.

IL CONS. SIG. MOSCAROLA: Spiega che in generale il suo gruppo non è favorevole alle consulenze, specie quando sono fini a se stesse come accade in alcune realtà locali, ma in questo caso ritiene che il finanziamento sia congruo e giustificato da una gara d'appalto che avrà un ritorno molto importante per le finanze comunali.

IL PRESIDENTE SIG. REY: Preso atto che non vi sono altri interventi invita a procedere con la votazione dell'emendamento prot. 34360.

Si dà atto che al momento del voto risultano assenti i Consiglieri sigg.ri: Apicella, Bettin, Botta, Falcetto, Gremmo, Presa.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

con voti favorevoli n. 14, contrari n. 21 (Popolo della Libertà, Lega Nord, Dino Gentile Sindaco), astenuti n. /, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Anfossi, Leone, Monteleone, respinge l'emendamento.

IL PRESIDENTE SIG. REY: Invita l'Assessore competente ad illustrare la proposta di deliberazione per proseguire poi con il dibattito sulla stessa.

L'ASSESSORE SIG. MELLO RELLA: Illustra al proposta che riguarda una variazione di bilancio pari a circa nove milioni di euro legata alle capacità dell'Amministrazione e dei funzionari di reperire nuove risorse che andranno a finanziare opere in linea con il programma dell'Amministrazione.

Si sofferma sulle variazioni più significative che riguardano: gli stanziamenti per la ristrutturazione degli alloggi di proprietà comunale, che aggiunti a quelli già previsti permetteranno di ristrutturare i 5/6 degli alloggi che necessitano di interventi, e i provvedimenti a favore delle energie alternative con l'installazione degli impianti fotovoltaici nei due palazzetti dello sport.

Fornisce alcuni brevi chiarimenti su altre importanti variazioni di bilancio destinati al finanziamento dei centri estivi, di Biella estate, dei servizi sociali, di interventi al Santuario d'Oropa ed il rimborso a Pallacanestro Biella per le spese sostenute nel nuovo Palazzetto dello sport.

Precisa che i costi per il personale ATA sono finanziati fino alla fine dell'anno scolastico.

Sottolinea che la proposta ha incrementato i finanziamenti delle spese di investimento ed ha fatto in modo di mantenere la qualità dei servizi.

IL CONS. SIG. PENNA: Rileva che i dirigenti sono stati attaccati sotto l'aspetto della retribuzione economica.

Ritiene che la capacità di un dirigente non si misuri solo in relazione alla retribuzione.

Sottolinea che i dirigenti non possono essere onniscienti e quindi gli strumenti della formazione e della consulenza sono un arricchimento del bagaglio di conoscenza e sono utili per l'espletamento di pratiche particolarmente importanti, come la gara per l'affidamento della rete di distribuzione del gas metano.

Considera positiva la posizione assunta dall'Amministrazione.

IL CONS. SIG. POSSEMATO: Precisa che il suo gruppo non ha mai obiettato sulla capacità e sulla professionalità dei dirigenti anche se ritiene che i compensi, almeno di alcuni di loro, siano sproporzionati rispetto al Comune di Biella che è relativamente piccolo.

Si sofferma brevemente sull'illustrazione dell'Assessore sig. Mello Rella.

Chiede all'Amministrazione di pronunciarsi sui tagli che il Comune dovrà subire in seguito alla manovra economica presentata dal Governo dichiarando quali saranno le proposte dell'Amministrazione in merito.

IL CONS. SIG.RA DE LIMA: Descrive la difficile situazione che sta attraversando il territorio Biellese. Il numero di cittadini diminuisce, ma aumentano gli anziani e coloro che hanno perso il posto di lavoro, con il conseguente incremento della povertà. Rileva che spesso le famiglie devono utilizzare i loro risparmi per affrontare le spese quotidiane, che la crisi ha colpito il ceto medio e che la ricchezza ancora presente nel territorio non è equamente distribuita.

Sottolinea che la situazione peggiorerà con la fine degli ammortizzatori sociali e i tagli previsti dalla nuova manovra economica del Governo che considera iniqua ed a favore dei ricchi.

Chiede al sig. Sindaco di farsi portavoce delle necessità e delle istanze del territorio e di aprire un tavolo nel quale si possa affrontare insieme la situazione e decidendo quali sono le situazioni di emergenza e dove apportare i tagli che saranno necessari.

IL CONS. SIG. PIETROBON: Ritiene che il Consigliere sig.ra De Lima abbia centrato il problema.

Sostiene che quella in discussione è l'ultima variazione che agisce in seguito alle decisioni assunte dalla precedente Amministrazione anche se la Giunta ha già provveduto a tagliare alcuni servizi come quello dei trasporti e il pre e post scuola nelle scuole dell'infanzia.

Chiede chiarimenti sui futuri investimenti a favore della cultura e sulla gestione del teatro Sociale Villani.

Ritiene che questo sia solo l'inizio dei tagli che saranno necessari in seguito alla nuova manovra economica proposta dal Governo. Afferma che l'Assessore sig Mello Rella avrebbe dichiarato che la manovra è stata "fatta con i piedi", mentre egli sostiene sia un

provvedimento da “macelleria sociale” che va a danno di quei cittadini che già da anni sono tartassati.

Invita il sig. Sindaco alla coerenza rispetto alle posizioni recentemente assunte anche sulla stampa locale verso la manovra economica e chiede che vada a manifestare sfilando a Roma contro i nuovi provvedimenti del Governo ed a tutela di tutti i cittadini.

IL CONS. SIG. BARAZZOTTO: Ritorna sull’oggetto dell’emendamento sottolineando che anche se i dirigenti non sono tuttologi e comprende le difficoltà nel redigere bandi di gara su appalti particolarmente specifici, sarebbe stato auspicabile un maggiore contributo da parte degli stessi per evitare consulenze con costi che considera sproporzionati e riporta ad esempio il caso del Comune di Verbania.

Invita gli Amministratori a guardare all’interesse del territorio antepoendolo alle appartenenze politiche.

Rileva che per cinque anni l’allora minoranza ha criticato il bilancio della precedente Amministrazione mentre ora definisce i bilanci del Comune di Biella virtuosi.

Chiede chiarimenti sui finanziamenti a favore delle iniziative sportive ed in particolare sui progetti a sostegno alla pratica del rugby.

Esprime alcune considerazioni sulle recenti dichiarazioni del senatore Pichetto Fratin apparse sul quotidiano La Repubblica.

Si sofferma sulla questione del federalismo dichiarando che gli enti locali stando divenendo sempre più dipendenti dal Governo centrale.

Sostiene che, vista la manovra economica prevista dal Governo, dal prossimo mese di settembre il Comune di Biella dovrà rivedere alcuni tributi locali.

IL CONS. SIG. COMO: Osserva che una variazione di bilancio è anche un atto di indirizzo politico.

Analizza la situazione delle politiche sociali nel loro insieme ricordando che non si tratta solo di agire nell’ambito dei servizi sociali per provvedere ai bisogni estremi, ma di mettere in campo, in una rete di sistema pubblico e privato, le risorse necessarie allo sviluppo del territorio e ad affrontare le vulnerabilità dei cittadini legate alla precarietà ed all’insicurezza.

Si sofferma su alcuni particolari disagi che vivono i cittadini.

Invita il sig. Sindaco a farsi promotore delle iniziative di sviluppo utili a realizzare quanto esposto in favore della città e di tutto il territorio biellese andando oltre quella che è la cosiddetta “cultura della delega”.

IL CONS. SIG. LEONE: Ricorda che la maggioranza aveva affermato che il bilancio non avrebbe subito grandi variazioni, invece si sta già discutendo la terza variazione con importi sicuramente rilevanti.

Ritiene che la discussione del provvedimento non possa prescindere da quelli che saranno i tagli che il Comune subirà in seguito alla nuova manovra economica. Chiede quindi all’Amministrazione di pronunciarsi in merito.

Domanda come verranno finanziati i lavori di installazione dei pannelli fotovoltaici nei palazzetti dello sport, visto che l’asta per la vendita della farmacia comunale, dalla quale avrebbero dovuto essere reperite le risorse necessarie, è andata deserta.

Chiede inoltre chiarimenti sugli stanziamenti per il trasporto pubblico urbano, evidenziando che è stato necessario intervenire così come aveva a suo tempo segnalato, e sugli obblighi del Comune nell’ambito della chiusura della Condizionatura Pubblica Lane.

IL CONS. SIG. PIEMONTESE: Ritiene che non si possano imputare le colpe di tutto al governo “Berlusconi”. Ricorda che se lo Stato italiano si trova nelle attuali condizioni economiche ciò è dovuto alla creazione dell’altissimo debito pubblico creato negli anni in cui tutti i debiti venivano ripianati e venivano garantiti privilegi e ricorso all’assistenzialismo.

Sostiene che anche l’Europa è divenuta una società di mutuo soccorso.

Rileva che la nuova manovra finanziaria prevede anche iniziative a favore del rilancio economico.

Afferma che sarebbero auspicabili tagli più selettivi, quindi rivolti alle Amministrazioni che hanno amministrato in maniera meno corretta, ma ricorda che negli ultimi dieci anni la spesa del governo centrale è aumentata del 40% mentre quella degli enti locali del 90%.

Dichiara di apprezzare il comportamento della Giunta che ha presentato una variazione di bilancio senza mettere le mani nelle tasche dei cittadini ma razionalizzando la spesa, assicurando servizi adeguati, intervenendo anche sul rilancio dell'economia e provvedendo allo sviluppo delle energie alternative.

Sottolinea gli importanti investimenti per il recupero degli edifici di edilizia popolare e precisa che i costi per gli impianti fotovoltaici previsti nei palazzetti dello sport non sono finanziati con i previsti introiti dalla vendita della farmacia.

IL CONS. SIG.RA FAVERO: Ricorda che negli ultimi dieci anni Berlusconi ed il centro-destra hanno governato il Paese per otto anni e che è in questi anni che vi è stata un'esplosione delle spese da parte degli enti locali. Sostiene che se si fossero applicati i provvedimenti che aveva presentato il governo "Prodi" oggi non ci si troverebbe in questa situazione

Sottolinea che vi sono enti locali virtuosissimi come il Comune di Biella, che finora ha garantito un livello di servizi alto che auspica non venga ridotto o indebolito.

Si sofferma su un recente convegno sulle povertà riferendo l'intervento del Presidente di CARIPLO che è stato particolarmente applaudito ed ha affermato che le risorse vi sono, ma manca la pianificazione e sono presenti sprechi.

Elenca quelle che ritiene siano le nuove povertà. Spiega che una città con la flessione della popolazione, il calo dei consumi ed un numero di anziani doppio rispetto a quello dei giovani non ha futuro.

Invita quindi ad agire per affrontare questi problemi non delegandoli al mondo del volontariato e chiede ai Consiglieri di vigilare affinché ognuno faccia la sua parte, vengano assunti i necessari provvedimenti e venga assicurato almeno il mantenimento dell'attuale livello dei servizi.

IL CONS. SIG. RAISE: Contesta la ricostruzione storico-politica effettuata dal Consigliere sig. Piemontese.

Richiama un articolo apparso su un organo di stampa locale secondo il quale il sig. Sindaco avrebbe dichiarato che in seguito alla nuova manovra economica il Comune di Biella avrebbe una riduzione di risorse pari a quattro milioni di euro ed esprime preoccupazioni in merito.

Sostiene che la drastica manovra economica andrà a scardinare il ruolo di regioni, province e comuni.

Rileva che la Giunta precedente veniva criticata quando presentava le variazioni di bilancio ma quella attuale ha già presentato la terza variazione del 2010 e che le opere di recupero degli alloggi comunali sono possibili grazie ai contributi regionali.

Considera troppo elevata la spesa per la consulenza necessaria alla redazione del bando di gara relativo alla rete del gas, ritiene infatti che si sarebbero potute sfruttare maggiormente le competenze dei dirigenti e ricorda che in passato per una consulenza relativa alla rete gas una precedente Amministrazione aveva speso solo £. 2.500.000.

Dichiara di essere contrario ai lavori nel cortile del Chiostro di S. Sebastiano che verrà lastricato, in quanto vanno contro la realtà storica e filologica del cortile stesso.

Osserva che gli interventi per il Santuario d'Oropa, anche se necessari, dovrebbero essere a carico di tutto il territorio Biellese e non solo del Comune di Biella.

Conclude sottolineando che sono molto scarsi gli interventi previsti per gli edifici scolastici.

IL CONS. SIG. APICELLA: Rileva che all'inizio del dibattito sembrava che nessuno chiedesse di intervenire ed il Presidente aveva già invitato a procedere con le dichiarazioni di voto, ma poi gli interventi ci sono stati.

IL PRESIDENTE SIG. REY: Fornisce un breve chiarimento sull'ordine dei lavori.

IL CONS. SIG. APICELLA: Esprime osservazioni sui vari interventi sottolineando che si sono mischiate le questioni riguardanti il Comune e lo Stato centrale.

Rileva che l'Assessore sig. Mello Rella ha illustrato, anche sugli organi di stampa, le preoccupazioni dell'Amministrazione per le finanze comunali.

Ritiene che se i gruppi di opposizione hanno delle proposte alternative a quelle della maggioranza le possono presentare ed egli è disponibile a valutarle, ma negli interventi hanno principalmente criticato l'azione del Governo ed hanno concentrato le osservazioni sui preventivati costi per una consulenza e sui problemi legati al servizio di pre e post orario nelle scuole, tralasciando altri argomenti che avrebbero potuto offrire punti di dibattito.

Ricorda che la situazione economica è difficile specialmente per alcuni Stati europei e quindi sono necessari interventi da parte dei Governi.

Invita i Consiglieri, ed in particolare quelli di opposizione, ad essere più positivi ed a contribuire a dare un po' di entusiasmo per il futuro della città.

IL CONS. SIG. MONTORO: Osserva che "la coperta è diventata corta" per chiunque amministra, occorre quindi farsene una ragione.

IL SIG. SINDACO: Ritiene che la battuta del Consigliere sig. Montoro sia efficace per fornire una risposta agli interventi.

Considera legittime le richieste degli insegnanti e dei genitori in merito al servizio di pre e post scuola, ma ricorda che l'attività scolastica e l'orario di svolgimento delle lezioni sono scelte organizzative autonome che spettano ai Consigli dei vari istituti scolastici e che le varie scuole dell'infanzia possono avere orari diversi. Coglie l'occasione per spiegare quali sono le mansioni del personale ATA e quali quelle dei docenti, precisando che è richiesta la presenza dei collaboratori scolastici solo immediatamente prima dell'ora di apertura delle scuole.

Richiama un patto sottoscritto tra il Ministero dell'Istruzione e l'ANCI relativo ai contributi che i Comuni possono destinare per retribuire, con una cifra forfettaria, i collaboratori scolastici che liberamente accettano di assistere i bambini nei momenti educativi, come ad esempio la mensa scolastica. Chiarisce però che la responsabilità educativa dei minori è sempre affidata agli insegnanti, che possono lasciare i bambini alla tutela di un collaboratore scolastico solo per brevissimo tempo ed in casi d'urgenza.

Ritiene che l'affidamento tutti i giorni per mezz'ora o un'ora dei minori ai collaboratori scolastici non rientri nei compiti degli stessi, infatti alcuni Comuni hanno affidato a qualificati dipendenti di cooperative l'assistenza dei minori nei periodi di pre e post scuola.

Considera positiva l'indicazione dell'Assessore sig.ra Caldesi, nell'ottica di una razionalizzazione dei servizi e mantenendo alto il livello di quelli essenziali, di allungare la presenza degli insegnanti per coprire il pre e post scuola, riducendo di conseguenza i periodi di compresenza dei docenti. Precisa che il pre e post scuola è un servizio aggiuntivo per il quale può essere richiesto un pagamento da parte di genitori che lo richiedono e che la proposta dell'Assessore non toglie la libertà agli istituti scolastici di definire gli orari di lezione.

Assicura la piena disponibilità di confrontarsi sul tema del pre e post scuola, tenendo però presente che non è possibile affidare ai collaboratori scolastici l'assistenza ai minori al di fuori delle loro competenze.

Si sofferma quindi sulle altre osservazioni emerse nel corso del dibattito ritenendo reale la situazione descritta dal Consigliere sig.ra De Lima, anche se rileva che negli ultimi mesi vi è stato un aumento dell'offerta di lavoro anche se in forme giuridiche diverse da quelle finora tipiche.

Fornisce chiarimenti relativi alle dichiarazioni del Senatore sig. Pichetto Fratin che l'organo di stampa citato ha riferito in modo non completo.

Analizza la questione del federalismo, delle Regioni autonome, della virtuosità dei Comuni e del ruolo delle Province formulando ipotesi in merito e auspicando l'autonomia e la pari dignità per tutte le Regioni e le Province.

Assicura inoltre una particolare attenzione da parte dell'Amministrazione alla questione "casa" specialmente in riferimento alle morosità ed agli sfratti.

Ritiene che la manovra finanziaria, che è necessaria per il cambiamento dell'economia globale ed imposta dalla comunità europea, anche se ancora non totalmente definita comporterà sacrifici importanti per tutti i cittadini e non esclude che in futuro non ne sia necessaria un'altra, che ritiene andrà a pesare specialmente sul pubblico impiego.

Richiama le dichiarazioni del Sindaco di Torino sig. Chiamparino auspica che il peso della manovra non vada a ricadere al 90% sui Comuni, ma venga gerarchicamente ripartito tra le varie amministrazioni. Non esclude perciò la necessità di ridimensionare alcuni progetti previsti dall'Amministrazione e precisa che, anche se saranno necessari dei sacrifici, verranno mantenuti i servizi alla persona e si risparmierà dove è possibile, e le decisioni verranno assunte con un giusto confronto sia con i gruppi di maggioranza che con quelli di opposizione che si renderanno disponibili.

Invita infine i Consiglieri a non esprimere giudizi irrispettosi sugli interventi dei colleghi.

IL PRESIDENTE SIG. REY: Invita a proseguire il dibattito con le dichiarazioni di voto.

Preso atto che nessun Consigliere chiede di intervenire mette in votazione la proposta di deliberazione.
